

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Comune di Gela “Lavori di sostituzione rete idrica vetusta e/o i cattivo stato e miglioramento dell’efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (FASE 2)” - ID 103 nel Comune di Gela - Decreto di Ammissione a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13, comma3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.ms.ii.”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO Il D. P. Reg. n°8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°524 del 27/12/2017;

VISTO il D.D.G. n. 1403 del 12/11/2019 con il quale è stato conferito all’Ing. Gerlando Ginex l’incarico di responsabile ad interim del Servizio I – Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito;

VISTO Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** la Direttiva 2006/118/CE del 12/12/06 relativa a protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- VISTO** la Direttiva 2000/60/CE del 23/10/00 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii del 03/04/06 "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D. Lgs. 219 del 10/12/10 di Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 25 del 31/01/2017, di approvazione del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia";
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTA** la L.R. 11/8/2015 n.19 "Disciplina in materia di risorse idriche" e la Sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 4/5/2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020” approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”. Modifiche - Approvazione;
- VISTA** la decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella nuova versione rimodulata;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, “ *Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario*” a seguito della decisione della Commissione Europea CE(2018) 8989 del 18/12/2018 ;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019, di adozione del “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020” modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018;
- VISTO** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni“, elaborato dall’Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana. che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell’attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell’ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTA** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016 e n. 70 del 23/02/2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018*”
- VISTA** le Deliberazioni della Giunta Regionale n.404 del 24/10/2018 e n. 522 del 18/12/2017, di approvazione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018-2020*”, successivamente modificata e approvata nell’ultima versione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28/11/2019.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2018 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione*” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”, approvato nell’ultima versione del marzo 2019 con D.D.G. n.107/AV DRP del 01/04/2019;
- VISTA** le Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15/05/2017, n. 226 del 28/06/2018 e n.43 del 29/01/2019 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*” con le quali è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017, Maggio e Dicembre 2018 per ultimo modificato con la DGR n. 302 del 4/09/2019 per il positivo apprezzamento sulla versione Luglio 2019 successivamente approvata con DDG n. 484/AVII del 17/09/2019;
- VISTA** la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale “*Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.*”
- VISTA** il D.D.G. n. 1136 del 12.10.18 del Dipartimento Acque e rifiuti registrato alla Corte dei Conti in data 09/11/2018 (Reg. n.1 Foglio n.84) con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all’individuazione, l’imputazione al PO 14 -20 e all’attuazione delle operazioni che si configurano quali progetti” retrospettivi” coerenti con l’Azione 6.3.1;

- VISTA** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020. Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei” con la quale al fine di garantire i target del c. d. performance framework, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;
- CONSIDERATO** che a seguito della suddetta circolare l’Ufficio Competente per le Operazioni ha selezionato le operazioni potenzialmente retrospettivabili nelle varie fasi , tempi e criteri;
- VISTA** il D.D.G. n. 505 del 26/09/2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi);
- VISTA** la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” che individua l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;
- CONSIDERATO** che con la suddetta circolare DRP prot. n. 13845 del 22/10/2019, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, per i *"progetti retrospettivi"*, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte;
- CONSIDERATO** che l’art. 132.1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che *"l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario "*, dove per *"spesa pubblica"*, ai sensi dell’articolo 2, punto 15), del medesimo regolamento, si intende: *qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico...*”;
- VISTA** la nota prot. n. 46283 del 07/11/2019 con la quale l’UCO ha comunicato al CdR l’elenco delle operazioni selezionate potenzialmente coerenti con l’Azione 6.3.1;
- VISTA** la nota prot. n. 46677 del 11/11/2019 con la quale l’UCO ha comunicato al CdR l’elenco delle operazioni selezionate sottoposte a verifica preliminare dei requisiti di coerenza programmatica con l’Azione 6.3.1, secondo quanto indicato dalla Fase II della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019;
- VISTA** la scheda di valutazione coerenza “Progetti retrospettivi” PO FESR 2014-2020 allegata alla sopracitata Circolare prot. n.13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020 e la relazione che documenta gli esiti istruttori sulle modalità di selezione;
- VISTA** la nota prot. n. 48424 del 19/11 /2019 con la quale l’UCO ha comunicato al beneficiario AATO CL in liquidazione la volontà di includere l’operazione nell’ambito del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. n.4983 del 04/12/2019 con la quale il Beneficiario chiede l’ammissione a rendicontazione/imputazione dell’intervento a valere sull’Azione 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- RILEVATO** che tra le suddette operazioni, elencate nella nota n. 46677 del 11/11/2019, considerate rispondenti agli obiettivi e alle finalità del programma operativo, è ricompreso il progetto “Lavori di

sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (FASE 2) - ID 103 nel Comune di Gela" individuato con codice: CUP B34H10000100005 e CIG 3169957B42,, di importo pari ad €4.766.655,00, finanziato nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Interventi approvati con DGR n.89/2014; ;

CONSIDERATO che il progetto rispetta le indicazioni di cui all'art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:

- contribuisce al perseguimento della priorità di investimento 6b "Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
- è stata garantita la selezione con procedure non discriminatorie e trasparenti tramite gara di evidenza pubblica i cui relativi atti sono citati nel presente decreto;
- **P.A.A.T.O. CL in liquidazione** è individuato dal programma quale beneficiario indicato dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione è coerente con le finalità e i contenuti dell'azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili", consistendo nella "... Realizzazione e Completamento delle reti idriche e fognarie, realizzazione, potenziamento e adeguamento delle caratteristiche tecniche del sistema di depurazione degli impianti." come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione, in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione "CO18 Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio e 6.3.1 b Lunghezze della rete idrica oggetto di intervento

CONSIDERATO che il progetto soddisfa i requisiti di ammissibilità generale previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni". Adottato con Deliberazione n. 122 del 8 marzo 2018 di PO FESR 2014-2020 e ss.mm.ii., poiché:

- il progetto è stato finanziato a valere su risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari delle azioni, antecedentemente alla approvazione del sopra richiamato documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"
- è stata rispettata la normativa applicabile in materia di "appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta"
- è stato garantito il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000
- **P.A.A.T.O. CL in liquidazione** è eleggibile quale soggetto proponente e beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dal PO FESR Sicilia 2014-2020;
- risponde alle azioni, territorio di riferimento e categorie previste nel PO per l'azione 6.3.1;

CONSIDERATO che l'operazione in argomento soddisfa i requisiti di ammissibilità previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" poiché coerente con il piano di gestione del distretto idrografico;

CONSIDERATO che l'operazione selezionata rispetta i principi di ammissibilità dettati dall'art.65 del Reg (UE) 1303/2013 relativo alle spese ammissibili e che l'operazione non è stata ancora portata a termine dal Beneficiario ai sensi del comma 6 dall'art.65;

CONSIDERATO che l'operazione è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-

2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020;

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24/04/14 con la quale si approvano una serie di interventi del settore idrico-potabile, fognario e depurativo, inerenti il riparto delle risorse premiali degli obiettivi di servizio da finanziare con le risorse di cui al capitolo 642443, tra cui il progetto *“Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2)” - ID 103 - nel Comune di Gela- dell'importo complessivo di € 4.766.655,00;*
- VISTA** la Delibera prot. n. 15 del 28/12/2005 dell'assemblea del Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Caltanissetta di approvazione degli esiti di gara e di aggiudicazione definitiva per l'affidamento in concessione del servizio Idrico Integrato e la realizzazione delle opere ad esso connesse;
- VISTO** il “Contratto di affidamento del Servizio Idrico Integrato e Lavori connessi” repertorio n. 234826 del 27/07/2006, registrato il 10/08/2006 al n. 1426, tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.T.O. Caltanissetta e l'Amministratore Delegato della società “Acque di Caltanissetta S.p.A.” e la allegata “Convenzione di Gestione, con la quale l'A.T.O. di Caltanissetta ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito territoriale, a decorrere dal 27 luglio 2006 per la durata di anni trenta alla società denominata “Acque di Caltanissetta S.p.A.” con sede in Caltanissetta Viale Sicilia n. 176 selezionata previa espletamento di una gara ad evidenza pubblica, che ha offerto il ribasso d'asta del e12,00%;
- CONSIDERATO** che nel caso degli Ambiti dove risulta già individuato e operativo il gestore, come nell'Ambito Territoriale di Caltanissetta, in fase di affidamento della gestione del SII è stato eseguito il calcolo del margine lordo di autofinanziamento (inteso come rapporto percentuale delle entrate nette attualizzate sul costo totale attualizzato, ai sensi del Re. CE 1260/99 art.29, vigente ai tempi della redazione del Piano d'Ambito) relativamente agli investimenti da realizzare nei trenta anni di gestione, e i risultati definiscono, per ogni Ambito, le quote di cofinanziamento contemplate nei contratti di concessione stipulati.
- CONSIDERATO** che a seguito della suddetta Convenzione di Gestione, la quota di cofinanziamento a carico del gestore privato del S.I.I. Acque di Caltanissetta S.p.A, calcolata in fase di affidamento come sopra evidenziato, risulta per gli investimenti da realizzare, pari a € 5.678.669,55;
- VISTA** la Determina Dirigenziale n°82 del 09/07/2014 con la quale l'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione conferiva l'incarico di R.U.P. all'Arch. **Mario A. Cernigliaro**
- VISTO** il **D.D.G. n. 210 del 30/03/2018**, registrato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità in data 09/04/2018, e successivamente alla Corte dei Conti in data 07/05/2018 Reg. n. 1, Foglio n.29, con il quale è stato disposto il **finanziamento** ed assunto l'**impegno** della somma di **€ 4.766.655,00**, per il progetto di *“Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2) - ID 103 - nel Comune di Gela”*, secondo il quadro economico sopra riportato, sul capitolo **642443** denominato *“Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio – Servizio Idrico Integrato”* - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana, cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 ;

CONSIDERATO che a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto, il quadro tecnico economico dell'intervento risulta così rideterminato:

A LAVORI		
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso del 12%	€ 3.655.917,17
A2	Oneri per la sicurezza	€ 97.763,73
A3	TOTALE LAVORI	€ 3.753.680,90
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza (compresi C.N.P.A.I.A. e oneri liquidazione)	€ 359.543,97
B2	Spese per il collaudo tecnico amministrativo, statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 9.898,89
B3	Competenze Geologo	€ 36.324,23
B4	Competenze Tecniche RUP e Collaboratori	€ 30.796,53
B5	Richiesta pareri e nulla osta e risoluzione interferenze	€ 27.002,38
B6	Ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
B7	Oneri di accesso a discarica	€ 247.318,20
B8	Sorveglianza Archeologica N. 4 x 170gg (135,00 €/gg)	€ 91.800,00
B8.1	Spese assistenza agli scavi archeologici (manodopera e mezzi)	€ 63.000,00
B9	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.012.974,10
TOTALE GENERALE SENZA IVA (A3+B9)		€ 4.766.655,00

RITENUTO pertanto, di dovere ammettere a rendicontazione l'operazione *“Lavori di sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (FASE 2) -ID 103 nel Comune di Gela”* individuato con codice: CUP B34H10000100005 e CIG 3169957B42, di importo pari ad € 4.766.655,00 beneficiario AATO di Caltanissetta in liquidazione Codice Caronte SI_1_18837 a valere sull'Azione 6.3.1. “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n 13/019/cr12/c5 “Posizione delle Regioni e delle Province autonome sull'eventuale applicabilità, al servizio idrico integrato, del regime degli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione dei servizi di interesse economico generale”;

CONSIDERATO che l'operazione in oggetto soddisfa tutte le condizioni di cui al punto 212 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 e che pertanto non è soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato;

VISTO l'art. 61 del Regolamento 1303/2013, le cui disposizioni, relativamente a quanto previsto dal calcolo delle entrate nette sono state soddisfatte, per il Piano d'ambito dell'ATO di Caltanissetta, in fase di affidamento della gestione del SII, tramite il calcolo del margine lordo di autofinanziamento ai sensi del Re. CE 1260/99 art.29;

CONSIDERATO che l'art. 143 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i sancisce il principio della proprietà pubblica delle infrastrutture idriche, secondo cui sono ascritti al demanio gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 153 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. prescrive che *“...le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'art. 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per la*

durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare”, prevedendo altresì che le “immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica”;

CONSIDERATO che il finanziamento pubblico erogato nel settore del servizio idrico integrato attiene esclusivamente alla realizzazione di dotazioni infrastrutturali necessarie alla erogazione del servizio ed asservite al regime di proprietà demaniale e che il soggetto gestore del servizio sarà sempre incaricato dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico e che i finanziamenti verranno inseriti all'interno del piano economico finanziario del piano di ambito e contabilizzati secondo le relative regole, garantendo la definizione trasparente ed obiettiva dell'entità e degli effetti economico finanziari;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.149 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii il piano d'ambito dovrà dare evidenza nell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo delle quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MIT) dell'ARERA.

RICHIAMATA la delibera 664/2015/R/idr dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI – 2) e la delibera 656/2015/R/IDR dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con cui viene adottato ai sensi dell'articolo 151, D. Lgs 152/2006 la convenzione tipo in materia di servizio idrico integrato;

RICHIAMATA la convenzione tipo nelle parti in cui “il Piano Economico-Finanziario (PEF), che - nell'ambito del piano tariffario redatto secondo le forme e le modalità definite dall'AEEGSI - prevede con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto, i proventi da tariffa, nonché i connessi valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario, come risultanti dall'applicazione dei criteri stabiliti dal vigente Metodo Tariffario ...”;

RITENUTO che in nessun caso il finanziamento pubblico possa coprire costi maggiori di quelli previsti per la realizzazione dell'infrastruttura, e che tale evenienza è comunque assoggettata a controllo sulla applicazione del metodo tariffario al momento dell'avvio della fase di gestione, si può provvedere alla imputazione dell'intero valore progettuale a valere sul PO FESR 2014-2020;

PRESO ATTO che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l'operazione retrospettiva selezionata, sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il CdR provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale.

RITENUTO pertanto, di dovere ammettere a rendicontazione l'operazione “Lavori di sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e e la continuità del servizio (FASE 2) -ID 103 nel Comune di Gela” individuato con codice: CUP B34H10000100005 e CIG 3169957B42, di importo pari ad € 4.766.655,00 a valere sull'Azione 6.3.1. “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” del PO FESR Sicilia 2014-2020, con il seguente quadro economico:

A LAVORI		
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso del 12%	€ 3.655.917,17
A2	Oneri per la sicurezza	€ 97.763,73
A3	TOTALE LAVORI	€ 3.753.680,90
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza (compresi C.N.P.A.I.A. e oneri liquidazione)	€ 359.543,97
B2	Spese per il collaudo tecnico amministrativo, statico ed eventuali collaudi specialisfici	€ 9.898,89
B3	Competenze Geologo	€ 36.324,23
B4	Competenze Tecniche RUP e Collaboratori	€ 30.796,53
B5	Richiesta pareri e nulla osta e risoluzione interferenze	€ 27.002,38
B6	Ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
B7	Oneri di accesso a discarica	€ 247.318,20
B8	Sorveglianza Archeologica N. 4 x 170gg (135,00 €/g)	€ 91.800,00
B8.1	Spese assistenza agli scavi archeologici (manodopera e mezzi)	€ 63.000,00
B9	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.012.974,10
TOTALE GENERALE SENZA IVA (A3+B9)		€ 4.766.655,00

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'intervento **“Lavori di sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (FASE 2) -ID 103 nel Comune di Gela”, beneficiario AATO CL in Liquidazione**, individuato con codice: CUP B34H10000100005 e CIG 3169957B42,, **di importo pari ad € 4.766.655,00**, Codice Caronte **SI_1_18837** è, per obiettivo e tipologia di contributo pubblico, coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- Art. 2** L'intervento **“Lavori di sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (FASE 2)**, avviato e non concluso, è, per tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, conforme e compatibile con l'impianto dell'asse 6, ed è pertanto ammissibile alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'azione 6.3.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.
- Art. 3** L'intervento **“Lavori di sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (FASE 2) -ID 103 nel Comune di Gela”** è ammesso a rendicontazione al PO FESR 2014 – 2020, Azione 6.3.1. **“Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili”** come progetto *retrospettivo* con il Quadro Tecnico Economico sopra riportato:
- Art.4** Ai fini contabili, l'operazione **“Lavori di sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità**



del servizio (FASE 2) -ID 103 nel Comune di Gela”, seguirà il circuito finanziario della originaria fonte - Delibera CIPE n. 79/12 del 11.07.12 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 31.10.12.

- Art. 5** Secondo quanto previsto dall'art. 149 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, il piano d'ambito dovrà dare evidenza dell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo della quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa, secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MIT) dell'ARERA.
- Art. 6** Il Beneficiario AATO CL *in liquidazione* è tenuto a vigilare e ad adempiere rigorosamente a quanto previsto dai regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020, e qualora non l'avesse già fatto, è tenuto a individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio “Caronte” dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento in oggetto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.
- Art. 7** La scheda di valutazione coerenza “Progetti retrospettivi” PO FESR 2014-2020 e la relazione istruttoria sulle modalità di selezione, citate in premessa sono parte integrante del presente decreto di ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014 -2020.
- Art. 8** È fatto obbligo all'**A.A.T.O. CL in liquidazione** di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 2013/1303, modificato dal Regolamento 2018/1046, con particolare riferimento a quanto riportato nel documento “Strategia di comunicazione del PO FESR Sicilia 2014/2020” per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi (art.5 Reg. UE n.821/2014).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

11 Dicembre 2019

Il Dirigente del Servizio 1 ad interim
F.to Ing. Gerlando Ginex

II DIRIGENTE GENERALE
F.to Ing. Salvatore Cocina

Originale agli atti d'ufficio